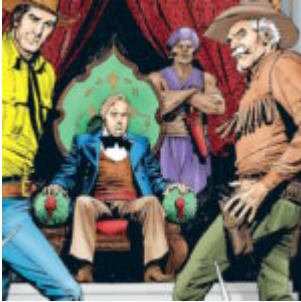


TEX: IL RAJAH BIANCO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Colonialismo e dispotismo orientale, due facce della stessa medaglia

di Romano Pesavento

Pescara, 20 dicembre 2023. È in edicola dal 7 dicembre l'albo di Tex "Il Rajah bianco", edizione Bonelli, sceneggiato da Mauro Boselli, disegni di Andrea Venturi con la copertina di Claudio Villa. Il fumetto continua l'appassionante avventura incentrata sulle vicende del diabolico Sumankan, intenzionato con tutti i mezzi a riprendersi il suo regno, usurpato dagli olandesi.

Kit Willer, rapito per neutralizzare l'impavido padre, avrà modo di conoscere il figlio della Tigre nera. Emozioni e colpi di scena non mancano; molto avvincente è l'evoluzione del rapporto tra i rampolli dei due acerrimi nemici: dalla conflittualità iniziale sembrano scaturire poi un'amicizia virile e l'ammirazione reciproca. I giovani sono accomunati da idealismo e sete di giustizia, anche se collocati dal destino su schieramenti diversi.

Interessanti i dialoghi di Mauro Boselli; sempre caratterizzati da un profilato taglio narrativo e da un'attenta introspezione psicologica; le ragioni di ciascuno vengono analizzate in profondità e alla fine si manifesta senza più infingimenti la vocazione degli europei allo spietato colonialismo, fattore che non li rende migliori rispetto ai sanguinari dittatori orientali.

Boselli cura attentamente didascalie, trama e scambi tra i personaggi in modo da rendere esplicite cause / conseguenze degli eventi; nulla è lasciato al caso e le 114 pagine del volumetto risultano davvero fitte di avvenimenti, compresa una trasferta in Oriente per i pards, e promettenti circa le dinamiche future.

I disegni sono molto rifiniti, soprattutto nei primi piani; Venturi riesce a cogliere realmente le tante sfumature dell'animo umano: l'odio sovrumano di Sumankan nei confronti dei suoi nemici, l'arroganza colonialista del rajah di Tuamantung, la simpatia reciproca tra Kit Willer e Daniel Silva; molto suggestive anche le ambientazioni nella foresta e nella sontuosa residenza del rajah.

La copertina di Villa icastica e d'impatto fotografa l'immagine dei pards, circondati da baionette, ma non remissivi, al cospetto di un "alleato" piuttosto viscido e pericoloso, che, sicuramente, non rimarrà impunito nel numero in uscita a gennaio a suggello dell'emozionante avventura.

NATALE IN MUSICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



I cinquant'anni dell'Istituto Dottrina Cristiana

Sulmona, 20 dicembre 2023. L'Istituto Dottrina Cristiana di Sulmona compie cinquant'anni e, per festeggiare l'importante

ricorrenza, ha programmato una serie di attività ed eventi che continueranno per tutto il prossimo anno.

Momento clou delle iniziative organizzate dall'Istituto, prima scuola paritaria in Abruzzo ad aver ottenuto il riconoscimento da parte del MIUR per l'indirizzo musicale, è il concerto di Natale in programma venerdì 22 dicembre 2023 alle ore 17, presso il Teatro Maria Caniglia di Sulmona. A salire sul palco del bellissimo teatro cittadino saranno 120 alunni che si esibiranno, intonando celebri canti e melodie del Natale.

Saranno affiancati da professionisti e giovani studenti del settore, a cominciare dal soprano Caterina Pacella. Saranno inoltre accompagnati da Carla Gizzi che suonerà l'arpa classica e celtica, Benedetta Cutarella e Chiara Venturini che suoneranno il flauto traverso, dalla voce solista di Clarissa Tauro e da Manuela Rulli e Diego Romanelli al pianoforte. Molti dei brani saranno in prima esecuzione.

Il Coro di voci Bianche "Istituto Dottrina Cristiana", preparato dalla maestra Manuela Rulli, e l'ensemble strumentale saranno diretti da Angelo Biagio Tauro. Il concerto, che ha ricevuto il patrocinio del Comune di Sulmona, è la testimonianza del grande valore che la scuola dà all'educazione musicale. Non è un caso che l'anno scolastico si sia aperto con saggi di pianoforte di alunni ed ex alunni, dai 6 ai 20 anni.

In questi giorni ci sarà spazio anche per altri momenti musicali, con "Il piccolo coro di Natale" nella sede dell'Istituto: mercoledì 20 dicembre alle 16:30, nido sonoro per e con i bambini della sezione primavera e nido integrato; giovedì 21 dicembre alle 16 spettacolo musicale del coro di voci bianche dei bimbi della scuola dell'infanzia sezione tre anni, con sax, contralto e pianoforte, seguito, alle 17, da quello dei bimbi della sezione 4 anni, accompagnati da voce solista e pianoforte.

CONCERTO DI NATALE

Coro di voci Bianche "Istituto Dottrina Cristiana" – Ensemble
strumentale

Direzione: Angelo Biagio TAURO

Arpa Classica/Celtica: Clara GIZZI

Flauto Traverso: Benedetta CUTARELLA Flauto Traverso: Chiara
VENTURINI

Voce solista: Clarissa TAURO

Pianoforte: Manuela RULLI, Diego ROMANELLI

Con la partecipazione del Soprano Caterina PACELLA M.° del
coro Rulli Manuela

ISTITUTO DOTTRINA CRISTIANA

Missionarie Dottrina Cristiana

I.D.C. SULMONA

50°
ANNIVERSARIO
1973 - 2023

PROGETTO INDIRIZZO MUSICALE

Un ciclo di **eventi** per celebrare i **50 anni** della nostra scuola

Concerto di Natale

22 Dicembre 2023
ore 17:00
Teatro "Maria Caniglia"

CANTI TRADIZIONALI NATALIZI PER:
★ CORÒ VOCI BIANCHE ★ VOCE SOLISTA ★ ENSEMBLÉ STRUMENTALE

POSTI RISERVATI AI FAMILIARI

Pavind
SERVI ESSENTIALI



CECO FOR LA MENTE
LIBRERIA
Celestino V.

GIALONARDO
AGENZIA DI ASSICURAZIONE PLI ASSICURAZIONE
LAVORO E SANITÀ

HDI Unipol
e-MOMO.IT
ESTETISTA
Lucia
Tirabassi

FARMACIA del Cammino
dot. Roberto Leone

B Store

CENTRO ESTETICI
PILAZZONI

Laboratorio Materio
Prestazioni di laboratorio
e diagnostica strumentale
di Patologia Clinica (G. Spina)

casafuneraria
Collaboro - Collaborati

Studio Dentistico
Dott. Silvia Santillo
Dentista e Pediatra dentista

MC
COSTRUZIONI EDILI

ospica
S.p.A.
Società specializzata
in servizi di pulizia

LPG LEGNO s.r.l.
p.iva 01400000666
SEDE OPERATIVA
Via S. Felice 11 - Zona Industriale
STRET BASSANO (AQ)
www.lpglegno.it info@lpglegno.it
Domenico Di Biase
tel. 347 6887107

COCCO
collaboro dal 1973
PISTICCERIA PALAZZONI

BCC PRATOLA PELIGNA
GRUPPO BCC ICCREA

L'Istituto Dottrina Cristiana presenta:

Il piccolo Coro di Natale

SEZIONE PRIMAVERA E NIDO INTEGRATO

20 DICEMBRE ORE 16:30
IL NIDO SONORO
MELODIE INFANTILI NATALIZIE

SEZIONE 3 ANNI

21 DICEMBRE ORE 16:00
CORO DI VOCI BIANCHE
SAX CONTRALTO E PIANOFORTE

SEZIONE 4 ANNI

21 DICEMBRE ORE 17:00
CORO DI VOCI BIANCHE
VOCE SOLISTA E PIANOFORTE

50° ANIVERSARIO 1973 - 2023

"La voce umana è musica, le parole ne sono i suoni"
M. Montessori







CONCESSIONI DEMANIALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Proroga del termine di scadenza

Martinsicuro, 20 dicembre 2023. L'amministrazione comunale, con delibera di Giunta ha approvato la proroga del termine di scadenza delle concessioni demaniali ad uso turistico ricreativo e sportivo fino al 31 dicembre 2024.

Premesso che il consiglio di stato in Adunanza Plenaria, con le sentenze n.17 e n.18 del 2021, aveva fissato come termine di scadenza delle concessioni demaniali al 31 dicembre 2023, l'amministrazione comunale, dopo attenta disamina delle norme statali emanate successivamente alle sentenze citate e contemperati gli interessi dei privati con quelli pubblici, ha ritenuto opportuno avvalersi del disposto di cui alla legge n.118/2022 e consentire ai titolari di concessioni demaniali che operano sul territorio del nostro Comune di proseguire la loro attività comunque fino al 31 dicembre del prossimo anno.

L'importanza di questa scelta dell'amministrazione comunale appare ancora più carica di significato se si pensa che, in assenza di un tale provvedimento, dal 1° gennaio 2024, gli attuali concessionari non avrebbero avuto titolo a gestire i propri stabilimenti balneari.

“Siamo uno dei pochi Comuni della provincia di Teramo e della Regione Abruzzo ad aver completato questo iter – le parole del consigliere con delega al Turismo e Demanio, Umberto Barcaroli – Ringrazio l'ufficio Demanio nella persona del responsabile Dott.sa Livia Balacean, per la competenza che dimostra continuamente. Alcuni Comuni ci stanno contattando perché vogliono informazioni sull'iter che abbiamo seguito, segnale chiaro dell'efficienza dei nostri uffici”.

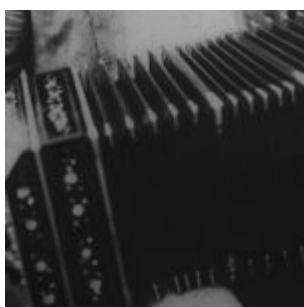
Sono stati poi approvati gli atti di indirizzo per la variante al Piano Spiaggia e si sta procedendo ora ad affidare l'incarico diretto al tecnico che dovrà poi procedere alla sua stesura.

“Un Piano spiaggia che va ad apportare alcune modifiche a quello approvato due anni fa – conclude Barcaroli – questo per

rendere lo strumento più efficace e meno invasivo sul demanio in quanto verranno eliminate 2 concessioni per la realizzazione di stabilimenti balneari”

FESTIVAL SUDAMERICANA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Undicesima edizione, ricca d'arte e trasporto emozionale

San Ginesio, 20 dicembre 2023. Il progetto artistico nato sul filo ispiratore della cultura del tango nell'Agosto del 2013 a San Ginesio, nel corso degli anni ha saputo guardare avanti e migliorarsi fino a diventare esclusivamente on line – social e andare alla ricerca dei tanti e più interessanti artisti latini – sudamericani e non solo appartenenti all'universo culturale della poesia, della musica, della danza, del teatro e dell'arte.

Ciò detto sopra è stato ed è oggi possibile grazie all'Associazione Culturale “San Ginesio” e al Centro di Lettura “Arturo Piatti” (Provincia di Macerata). Grazie a loro la manifestazione, dedicata al mondo latino, ha visto nel tempo l'aprirsi anche di importanti opportunità di gemellaggio.

A tal ultimo proposito, i Partners per l'edizione in oggetto sono: Associazione Culturale Terra dell'Arte – Museo M.I.D.A.C. (Belforte del Chienti – MC – Italia), F.O.R.A.R.T.

fe (Macerata – Italia), Festival Internacional de poesía En el Lugar de los Escudos (Città del Messico – Messico), Rivista La Libélula Vaga – Al Faro Ediciones (Helsingborg – Svezia) e Centro Cultural Tina Modotti (Torino – Buenos Aires – Italia – Argentina).

Il tutto sarà visibile come sempre sulla pagina facebook del Festival Sudamericana:

<https://www.facebook.com/sudamericanafestival/>

Il Festival Sudamericana 2023 sarà on line dal 7 agosto 2023 al 10 gennaio 2024. Di seguito l'elenco completo degli ospiti dell'evento, con i loro rispettivi contributi artistici:

Libercuatro tango ensemble (musica), Quetzalcoatl (musica – teatro – danza), Son du Xangô (musica), Marizela Ríos Toledo (poesia), Kyiv Tango Orchestra (musica), Lorenza Baudo – Tango Libre (canto – musica), Yuleisy Cruz Lezcano (poesia), Océano Dúo (musica), Fernando Gabriel Vaschetto (poesia), Mondo Tango Orquesta (musica), Orquesta Tango Norte (musica), Tomás Arencibia (poesia), Tania Pleitez Vela (poesia), Ensueños Tango Orquesta (musica), Sonder Tango Orchestra (musica), Alvaro Torres-Calderón (poesia), Orquesta Típica Di Pasquale (musica), Teatro Abya Yala – Carlos José Castro – VV.AA. (opera di tango animata), Edwin Espinosa e Alexa Yepes (danza), 3T Tango Orchestra (musica), Flirtango Orchestra (musica), Sergio Toledo (arte).

Comunichiamo infine che la foto – copertina della pagina social del Festival è opera del fotografo Fabrizio Centioni (Fotomobil – Macerata – Italia) e ritrae il bandoneonista Pablo Corradini.

L'evento è organizzato dagli operatori culturali Rita Bompadre e Matteo Marangoni.

Alba Piatti

TOMBOLATA DI NATALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Erga Omnes organizza per i ragazzi con disturbi del neurosviluppo

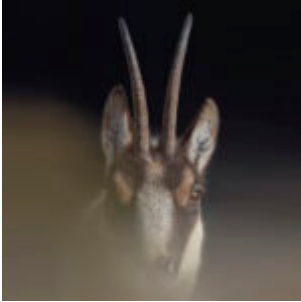
Chieti, 20 dicembre 2023. Si è svolta ieri, martedì 19 dicembre, presso l'ex centro sociale San Martino a Chieti Scalo, la *Tombolata di Natale*, una delle iniziative del progetto **Una Chiave** che mirano alla socializzazione e all'inclusione dei ragazzi con disturbi del neurosviluppo.

Con tale progetto, si intende promuovere il benessere e la qualità di vita dei giovani adulti con disturbi del neurosviluppo e dei loro genitori grazie al sostegno, l'impegno e la professionalità dei volontari di Erga Omnes che offrono questo servizio gratuito.

MOSTRA DI FOTOGRAFIA

NATURALISTICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



La Biodiversità del Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga. Ca.Fé., Spazio Multiculturale, Via Delfico 6, Venerdì 22 Dicembre 2023, ore 18:30

Nicolò a Tordino, 19 dicembre 2023. Grazie all'interessamento e alla collaborazione dell'associazione culturale Città Futura, l'esposizione fotografica sarà ospitata da Ca.Fé., una struttura di proprietà comunale, dichiarata inagibile dopo il terremoto del 2009 e, in seguito alla recente ristrutturazione degli spazi, destinata alla Comunità con la formula innovativa del Patto di collaborazione, una forma di collaborazione tra associazioni e Comune, prevista nel regolamento comunale sulla Partecipazione.

Lo spazio multiculturale costituisce un modello virtuoso di laboratorio di comunità, dove la riqualificazione urbana degli spazi ha accompagnato la rigenerazione del tessuto sociale della città. Con questa esposizione fotografica, si vuole celebrare l'incanto e la meraviglia del mondo naturale, attraverso lo sguardo del fotografo naturalista Roberto Mazzagatti.

La fotografia naturalistica è un'affascinante forma d'arte che cattura la bellezza e la maestosità della natura ed è un'attività oramai diffusa, apprezzata e utilizzata ampiamente per sensibilizzare il pubblico, riguardo alla bellezza e alla fragilità del nostro pianeta. L'obiettivo principale è di mostrare la diversità degli ecosistemi e le sue particolarità,

documentando la presenza e il comportamento delle varie specie, in un determinato habitat.

Attraverso l'obiettivo della macchina fotografica, si possono esplorare paesaggi e ambienti, osservare animali selvatici e le loro interazioni o cogliere gli aspetti più interessanti e peculiari della flora. Questo genere di fotografia è una vera e propria disciplina che richiede pazienza, sensibilità e una profonda connessione con la natura stessa.

La fotografia naturalistica può avere un ruolo fondamentale per la narrazione del nostro preziosissimo patrimonio e per la tutela e conservazione della biodiversità. Per suo tramite, è possibile rinnovare il vincolo ancestrale che lega l'essere umano alla natura e, attraverso l'obiettivo fotografico, sentirla e interpretarla in maniera personale, volando accanto a un uccello o guardando negli occhi un animale.

Questa mostra, unica nel suo genere per il nostro territorio, offre ai visitatori l'opportunità di conoscere la bellezza incontaminata della flora, della fauna e dei paesaggi che il Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga offre. Queste fotografie raccontano storie di resistenza, di armonia e di delicate interconnessioni tra tutte le forme di vita.

La mostra si propone di sensibilizzare il pubblico riguardo alla salvaguardia dell'ambiente e di promuovere una maggiore consapevolezza sulle tematiche legate alla biodiversità e al cambiamento climatico.

L'inaugurazione ufficiale si terrà venerdì 22 Dicembre, alle ore 18:30, presso lo spazio multimediale Ca.Fé. a S.Nicolò a Tordino e rimarrà aperta fino al 7 Gennaio 2024.

CONCERTO DI NATALE Virginia State Gospel Choir

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



*Teatro Comunale Maria Caniglia martedì 26 dicembre ore 17:30.
Direttore Perry Evans*

Sulmona, 19 dicembre 2023. Le voci gospel accendono la magica atmosfera del Natale per l'ultimo appuntamento dell'anno proposto dalla Camerata Musicale al Teatro Caniglia di Sulmona (AQ): martedì 26 dicembre, alle ore 17.30 una straordinaria serata con il "Virginia State Gospel Choir" nel tradizionale Concerto di Natale, offrirà anche l'occasione al pubblico per uno speciale e caloroso scambio di auguri.

Con un imponente presenza scenica formata da 30 elementi e un altissimo livello tecnico, il Virginia State Gospel Choir è tra i cori più attivi e rinomati della scena gospel statunitense. Fondato nel 1971, il coro è composto da giovani musicisti laureati alla Virginia University e da solisti di altissimo livello con un talento straordinario che provengono dai più scelti ambienti musicali.

Il loro successo internazionale arriva nel 1992 quando James Holden ne diventa il direttore artistico: da allora il gruppo attraversa con i suoi concerti gli Stati Uniti per poi spopolare anche in Europa.

Successivamente il coro si arricchisce della presenza di un musicista d'eccezione: Perry Evans che guida la formazione verso nuovi e rinnovati livelli di qualità. Nel 2003 si

classifica al terzo posto sulle tredici categorie in gara alla National Black Music Caucus Choir Competition , prestigioso concorso gospel di New York. Nel 2012 riceve il premio del pubblico al prestigioso Verizon's How Sweet The Sound e nel 2013 la sua partecipazione a American's Got Talent entusiasma milioni di telespettatori. Negli anni il Coro condivide il palcoscenico con artisti di grande calibro come Cheryl "CoCo" Clemons of R&B group SWV, Mary Mary, Tye Tribbett, Earnest Pugh, Hezekiah Walker, JJ Hairston e Youthful Praise, Nikki Giovanni.

Sotto la sapiente guida di Perry Evans, il Virginia State Gospel Choir, pur con profonde radici nel gospel tradizionale, veicola la tradizione con uno show più giovane e moderno, dove coinvolgenti coreografie, l'eleganza e lo stile sono tanto importanti quanto i temi cantati e la vocalità. Voci magnifiche, che hanno imparato a fondersi e sostenersi, raggiungendo una forza d'impatto rarissima ed un equilibrio musicale di grande spessore artistico. Il loro repertorio propone un gospel fortemente influenzato da sonorità afroamericane, rhythm & blues e soul che faranno entrare il pubblico in un'atmosfera che unisce spiritualità e ritmo, sentimento religioso e gioia di vivere.

Tornano in Italia dopo sette anni dal loro ultimo tour europeo con un concerto che mescola gospel, spiritual, blues e musica africana tradizionale per emozionarci con tutta l'energia della loro musica. Il gruppo sarà ospite d'onore al concerto di Natale che verrà trasmesso il prossimo 25 dicembre su Canale 5.

PROSSIMO APPUNTAMENTO CONCERTO DI CAPODANNO

Lunedì 1° gennaio 2024 ore 17:30, Orchestra Filarmonica di Odessa direttore Hobart Earle

#ELEZIONI. TUTTI GLI ELETTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Ecco il nuovo Consiglio Provinciale

Teramo, 19 dicembre 2023. Terminate le operazioni di scrutinio per il rinnovo del Consiglio Provinciale. In consiglio rientra dopo due anni di assenza una donna.

Nella mattinata di ieri la proclamazione nella Sala Consiglio di via Milli dei consiglieri eletti, alla presenza del presidente Camillo D'Angelo e del segretario generale dell'Ente Maria Grazia Scarpone, responsabile dell'Ufficio Elettorale.

Il nuovo consiglio provinciale si comporrà quindi di 10 eletti tra sindaci e consiglieri comunali (e non più 12 come fino a poco tempo fa, dato il calo demografico che la provincia teramana ha subito negli scorsi anni).

Lista 1 – Con D'Angelo Presidente

- Bartolini Flavio (consigliere del Comune di Teramo): 4142 voti ponderati
- Core Andrea (consigliere del Comune di Teramo): 5989 voti ponderati

Lista 2 – Azione con Calenda

- Pavone Enio (consigliere del Comune di Roseto degli Abruzzi): 5439 voti ponderati

Lista 3 – La Forza del Territorio

- Adriani Pietro (consigliere del Comune di Campli): 6458 voti ponderati

- Cardinale Lanfranco (consigliere del Comune di Tortoreto): 5141 voti ponderati

- Cianella Maria Cristina (consigliere del Comune di Mosciano Sant'Angelo): 6306 voti ponderati

- Giansante Luciano (consigliere del Comune di Martinsicuro): 6674 voti ponderati

- Scordella Andrea (sindaco del Comune di Silvi): 4388 voti ponderati

Lista 4 – La Casa dei Comuni

- D'Ercole Vincenzo (sindaco del Comune di Castiglione Messer Raimondo): 9157 voti ponderati

- Lattanzi Luca (consigliere del Comune di Mosciano Sant'Angelo): 5419 voti ponderati

Tutti i dati saranno disponibili a breve sul portale dedicato elezioni.provincia.teramo.it

Così il presidente Camillo D'Angelo a margine della proclamazione: "Questo Consiglio è espressione del territorio, e lo spirito che abbiamo dato nel rispetto dei cittadini è quello di lavorare al bene collettivo, per dare risposte che questa provincia merita da troppi anni.

Dobbiamo tornare a far sentire in maniera compatta e coesa la nostra voce, perché questa provincia ha bisogno di risposte immediate, per tornare ad essere competitivi. Le azioni che abbiamo introdotto sia sulle scuole che sulle strade potranno

continuare ad essere incisive se il lavoro di tutti continua ad essere propositivo. Il Consiglio che si delinea oggi dovrà sostenere il territorio, nel rispetto della diversità delle realtà che lo compongono.

L'auspicio è che tutti vogliano partecipare attivamente alla nuova amministrazione. Grazie per tutto quello che avete fatto e che farete per il nostro territorio. La Provincia continuerà ad essere al servizio di tutta la collettività".

MERCATO CONCORSO DEL CAVALLO MURGESE e dell'asino di Martina Franca

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Sul podio Netrix di Santa Rosa, cavallo del dipartimento di medicina veterinaria di Teramo

Teramo, 19 dicembre 2023. Sale sul podio del Concorso Nazionale di Martina Franca Netrix di Santa Rosa, stallone Murgesse del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Teramo.

Netrix, di razza Martina Franca, si è classificato al primo posto assoluto nella categoria Stalloni Murgesi 6/7 anni del Concorso che si è svolto la scorsa settimana nella città

pugliese di Martina Franca, nell'ambito della 68a edizione del Mercato concorso del Cavallo Murgese e dell'Asino di Martina Franca, punto di riferimento per allevatori e appassionati provenienti dall'Italia e dall'estero.

Dal raro mantello grigio ferro testa di moro, Netrix è stato selezionato come riproduttore da Augusto Carluccio, direttore dalla Scuola di Specializzazione in Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali dell'Ateneo di Teramo, per il Centro di Riproduzione Assistita Equina del Dipartimento di Medicina Veterinaria ed è stato inserito nel programma di produzione di soggetti con lo stesso mantello che faranno parte della Fanfara a Cavallo dei Carabinieri. I suoi primi puledri nasceranno nel 2024.

«Si tratta di un percorso – ha spiegato Augusto Carluccio – che si inserisce nella convenzione con il Reparto di Biodiversità dei Carabinieri Forestali di Martina Franca nel cui Centro di Selezione Equestre i nostri studenti e gli specializzandi possono svolgere periodi di studio, tirocinio e stage dedicati all'ippiatria, sotto la guida del Capitano veterinario Alberto De Berardinis».

«Al Concorso di Martina Franca – ha aggiunto Carluccio – durante la presentazione per la valutazione morfologica e di attitudine, Netrix si è presentato al giudice unico ed esperto di razza, al massimo della sua condizione fisica, elegante nei movimenti al passo e al trotto, deciso nel portamento».

«Raggiungere questo traguardo – ha concluso – ha richiesto una lunga preparazione e oltre un anno di impegno del suo addestratore e handler Domenico Giacobelli e del maniscalco Vincenzo Laera, artefici della straordinaria prestazione di Netrix, insieme al comandante del Reparto tenente colonnello Giovanni Notarnicola, tutti professionisti appassionati ai quali va un particolare ringraziamento».

Prossima tappa per Netrix di Santa Rosa la partecipazione a

Fiera cavalli di Verona dove sarà presentato sia montato che attaccato a carrozza.

IL SACRO TERRORE DELL'ACQUA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Radici storiche e antropologiche del culto di san Giorgio a Grosio.

[Pubblicato in "Il Graffito", mensile di informazione e cultura a cura della Biblioteca Civica di Grosio, Anno III, n° 6, Grosio (So.) Giugno 1988.]

Le ricerche condotte nell'ultimo ventennio dagli Istituti Universitari di Antropologia Culturale e Storia delle Religioni nel campo, in parte ancora inesplorato, della religiosità popolare, sono risultate estremamente proficue grazie ai nuovi metodi di indagine usati dallo strutturalismo – soprattutto dal Levi-Strauss – nelle società cosiddette «primitive» o, meglio, di interesse etnologico.

È emerso così che il «fatto demologico» non appare più un episodio isolato e proprio di un particolare gruppo sociale, ma si inserisce in una tipica struttura o modello comportamentale da cui è possibile enucleare leggi universali. Ed una di queste leggi evidenzia il principio secondo cui il culto per un determinato Santo non è mai casuale, ma costituisce la proiezione di bisogni protettivi propri di una

comunità sociale, esposta a rischi esistenziali costanti ed incombenti sia sulle persone fisiche che sui beni. Si pensi per esempio al culto di S. Antonio Abate per l'importanza che il maiale rivestiva nell'economia della famiglia contadina italiana oppure a quello di S. Giuseppe, tipica proiezione del culto per il padre, nelle aree geografiche a forte emigrazione stagionale.

Si assiste in ogni cultura ad una affannosa ricerca di protezione e di sicurezza attraverso un ordinato ed efficiente simbolismo che possa dare risposte al negativo esistenziale.

DRAGHI

Il timore delle forze negative, presenti in ogni elemento e in particolare nell'acqua, reclama il controllo di tale elemento ed il suo aggiogamento, specie quando si tratta di corsi d'acqua che improvvisamente possono uscire dal loro alveo per distruggere case e raccolti o travolgere uomini e animali.

E il rischio esistenziale cui sono soggette le *società lacustri o fluviali* le quali assistono impotenti allo scatenarsi delle forze della natura, allo straripamento dei fiumi, al formarsi di vaste paludi, rese insicure dalla malaria e dalla massiccia presenza di bisce acquatiche o serpi ivi trascinate dalla piena delle acque.

In base ad un principio, ormai codificato, di proiezione del teriomorfismo agli elementi fisici e naturali (cfr. Malinowsky), le *spire* dei fiumi, il loro *snodarsi* flessuoso o contorto, il loro sparire a tratti in profondi meandri ed il loro riapparire all'improvviso in superficie, portano ben presto l'uomo ad identificare il fiume con giganteschi serpenti o mitici *dragoni*.

«*Lo straripamento dei fiumi, nota il Pansa, le paludi mefitiche, i siti lacustri infetti da malaria, sono fenomeni naturali che il Medioevo impersonò costantemente nella figura del drago*». Così, il drago fugato da San Romano a Rouen nel

720 personifica l'inondazione della Senna; quello di Tarascona è il Rodano che, straripando, arreca danni alla città. Le due enormi figure di serpenti scolpite nella cattedrale di Grenoble si spiegano con la stessa iscrizione incisa sulla facciata e secondo la quale «*serpens et draco devorabunt urbem*». Infatti la città è situata sull'imboccatura del fiume Drac, nell'Isère, i cui meandri tortuosi somigliano alle "spire" di un serpente.

CAOS ACQUATICO

La lotta di San Giorgio contro il drago (animale già presente nell'*Apocalissi* di Giovanni nell'equazione "*draco qui est diabolus*"), rappresenta dunque, come ben ha evidenziato V. Dini ne "*Il potere delle antiche Madri. Fecondità e culto delle acque nella cultura subalterna toscana*" (Boringhieri 1980) non solo la vittoria sull'idolatria (drago), ma anche quella sulle forze naturali "malvagie", soprattutto le inondazioni, e si traduce nella immediata sconfitta delle medesime grazie all'azione salvifica svolta sia da San Michele Arcangelo, assunto a patrono dei Longobardi, che da **San Giorgio**, il cui culto si diffonde ben presto proprio nell'ambito di quei gruppi sociali insediati lungo i corsi d'acqua o sui laghi. Il suo irraggiamento nell'area occidentale, intessuto di leggende[1], si deve soprattutto ai monaci Basiliani, il cui compito consisteva tra gli altri nel bonificare le zone paludose affette da malaria. Già nell'VIII secolo il Santo viene raffigurato nell'area balcanica su un cavallo mentre trafigge un drago. Va corretta pertanto l'affermazione che si legge nel bel volume *La chiesa di San Giorgio a Grosio* secondo cui «solo all'epoca delle Crociate si inizia a ritrarre San Giorgio montato a cavallo oppure nell'atto di uccidere il drago...».

Nello stesso volume è ben evidenziata tuttavia l'area di diffusione del culto di San Giorgio sia in Valtellina che nel Lario, territori caratterizzati da forte rischio a causa delle inondazioni dell'Adda e di altri corsi d'acqua minori per

l'elevato indice della piovosità.

«Vi è – scrive A. Di Nola nel suo primo volume di *Storia delle Religioni* – una ambivalenza fondamentale dell'acqua che si presenta come lo strumento della prosperità ed anche come forza eversiva», il che comporta per determinati gruppi sociali «un permanente rischio di emersione del caos acquatico e di crollo delle strutture sociali in uno status primordiale che è quello delle acque morte paludose o della piena violenta dei fiumi».

RUPE MAGNA

La valle dell'Adda presenta degli idronomi significativi al riguardo (*Isolaccia, Morbegno*) ed evocanti appunto lo status di un «caos acquatico», di «non vita», con tutta l'angoscia che comporta il sovvertimento subito dall'habitat durante le alluvioni.

Pertanto, sottolinea il Dini, la rabbia del fiume deve essere calmata. Nei suoi pressi i nostri progenitori costruivano templi o erigevano altari e a tale scopo fungeva benissimo anche un masso o una rupe mai inghiottita, per lo strano giuoco delle correnti, dalla furia delle acque e per tale motivo rivestita di carattere sacrale.

Pur nel lungo trascorrere del tempo, l'atteggiamento dell'uomo di fronte alla incontenibile violenza dei fiumi non è mutato di molto. Per scongiurarla oggi si prega nelle chiese, un tempo invece, come per esempio a Grosio, sulla *Rupe Magna*, elevando le braccia al cielo in segno di supplica ed invocando a gran voce gli dei uranici.

Questo è il messaggio che gli uomini del neolitico, stanziati nel bel sito di Grosio, hanno scolpito sulla roccia per tramandarlo ai loro posteri. In tal senso, Grosio attende ancora una importante pagina di storia che, finora, non è stata scritta.

[1] Si sa ben poco della vita di S. Giorgio legata ad una «passio» anonima del VII secolo: cfr. K. Erhard, *Der Heilige Georg in der griechischen Überlieferung*, München 1911; P Toschi, *La leggenda di S. Giorgio nei canti popolari italiani*, Firenze 1964.

ALZARE IL LIVELLO DEL DIBATTITO POLITICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



di Maurizio Cotta

Politicainiseme.com, 19 dicembre 2023. La qualità complessiva della democrazia di un paese è strettamente correlata alla qualità del dibattito politico che si svolge tra forze di governo, opposizione, mezzi di comunicazione e cittadinanza. La capacità degli elettori di orientarsi al momento delle scelte nella cabina elettorale ne sarà fortemente condizionata in senso positivo o negativo. Si possono usare tre semplici indicatori per evidenziare la bassa qualità di questo fondamentale elemento:

1. lo spazio eccessivo dedicato a temi di limitata rilevanza;
2. lo scarso livello di spiegazione di scelte di importanza

significativa;

3. il silenzio su questioni di grande rilevanza. Purtroppo, il quadro italiano corrente evidenzia, rispetto a questi tre indicatori, un preoccupante deficit del dibattito politico.

Seguendo la politica italiana giorno per giorno sugli schermi televisivi e sui giornali si è colpiti dalla quantità di spazio che ricevono questioni tutto sommato di poca rilevanza per il generale andamento del paese. Certo sono spesso episodi gustosi come la fermata straordinaria del treno per il ministro Lollobrigida, o il grido **viva l'Italia antifascista** alla prima della Scala con susseguente identificazione dell'autore da parte della polizia, per non citare che gli ultimi.

La nuova classe politica di governo ci mette del suo nel porre in luce un misto di improvvisazione, arroganza o semplice mancanza di savoir-vivre istituzionale; è giusto quindi che venga ripresa (o anche sbeffeggiata) per questo, ma le paginate di giornale, il minutaggio di talk shows e i rimbrotti reciproci sembrano quantomeno eccessivi.

Ci sono invece questioni più rilevanti, come la decisione rinviata da mesi sulla ratifica della riforma del Meccanismo Europeo di Solidarietà (il famigerato MES o in inglese ESM), rispetto alle quali il discorso politico è invece elusivo o solo allusivo.

In proposito, allo smarrito elettore italiano medio non viene fornita praticamente nessuna spiegazione sul perché l'Italia sia rimasta ultima tra i paesi dell'Unione nella ratifica di questo trattato. L'elettore un po' più smaliziato capirà che, poiché anni fa il MES era stato identificato da alcune forze politiche (segnatamente la Lega, ma non solo) come il babau europeo per eccellenza, sia complicato oggi ammettere che forse è addirittura uno strumento utile (e comunque il ricorso a questi prestiti e alle conseguenti condizionalità non è

obbligatorio) e che restare soli a reggere il moccio dell'opposizione non è proprio l'ideale per un paese come l'Italia che ha molti altri dossier importanti per i quali ha bisogno di più Europa e non di meno Europa.

Infine, ci sono temi di grandissima e direi vitale rilevanza per il paese sui quali il dibattito politico sfugge quasi completamente. In genere sia le forze di governo che quelle di opposizione sembrano darsi manforte in questo silenzio (*forse anche perché questi temi non sono nuovi e nel tempo le diverse parti si sono alternate nei rispettivi ruoli di responsabilità senza fare nulla*).

Mi limito a segnalare i due temi più importanti per il paese che ben esemplificano questa situazione. Si tratta da un lato delle dimensioni e dei costi del debito pubblico e dall'altra della bassissima crescita registrata dal paese negli ultimi decenni. Come è subito evidente si tratta di questioni che poi si riflettono a cascata su molte altre (*come la spesa per la sanità o per le pensioni, o il livello dei salari, ecc.*).

Ad essere più precisi non è che i due temi non siano spesso menzionati, ma questo avviene quasi ritualmente, senza che il discorso politico li prenda seriamente ***in carico***, senza cioè che li si pongano con decisione all'ordine del giorno e si ragioni in termini concreti (e non dilatori) su come affrontarli.

Vediamo allora sinteticamente di che cosa si tratta. Per il debito pubblico si citano spesso sia la entità assoluta (*2762 miliardi di euro nel 2022 e 2840 miliardi stimato per il 2023*) che quella relativa al PIL (*145% nel 2022*), meno si discute sui costi.

Nel 2022 la spesa per interessi è stata di 83 miliardi di Euro, nel 2023 sarà probabilmente sopra i 90 miliardi e nel 2024 potrebbe avvicinarsi ai 100 miliardi. Ovviamente non si può ragionare su una situazione senza debito, ma semplicemente

pensando ad una riduzione del 10% sarebbero stati disponibili 8 miliardi in più per minori costi nel 2022 e così continuando negli anni successivi (e forse anche qualcosa d'altro perché una diminuzione del debito segnalerebbe ai mercati un impegno dello stato italiano che verrebbe ripagato da un miglioramento delle condizioni di piazzamento dei titoli italiani).

Un dibattito politico serio dovrebbe in primo luogo ricordare costantemente alla cittadinanza questa realtà e le conseguenze che ne derivano, e in secondo luogo discutere le strade possibili per ridurre il peso di questo macigno.

Questo vuol dire ragionare sui livelli della spesa pubblica e delle entrate fiscali, nonché sulla crescita dell'economia (e *quindi anche sul secondo dei temi indicati*) poiché quest'ultima ovviamente incide sul denominatore del rapporto debito/PIL.

Ciascuno di questi tre aspetti merita di essere messo a fuoco nel dibattito politico. Il primo aspetto – la spesa pubblica – ha tanto una problematica quantitativa (*come ridurre la spesa pubblica*) che una qualitativa (*come migliorare la spesa pubblica*).

Su riduzione e miglioramento della qualità della spesa ci aspetteremmo proposte concrete (cioè con cifre realistiche e settori da mettere sotto osservazione) da parte del governo e controproposte altrettanto concrete di una opposizione capace di incalzare l'esecutivo.

Un capitolo di particolare importanza in questo dibattito pubblico dovrebbe essere quello della spesa per investimenti, troppo bassa rispetto alla spesa corrente e spesso caratterizzata da dilazioni pluriennali che ne inficiano la efficacia. Ovviamente c'è poi l'aspetto delle entrate fiscali e qui si apre la questione dell'abnorme livello di evasione ed elusione fiscale.

Qui è bene essere chiari: la ritualistica e stantia evocazione

della lotta all'evasione /elusione non porta a nulla se non viene sostituita da proposte concrete e cifrate per ridurre questa piaga che contribuisce a rendere l'abbattimento del debito impervia. Di nuovo ci aspetteremmo dal governo che presenti un piano dettagliato e che le opposizioni facciano altrettanto.

Quanto al secondo tema il dato che colpisce è che la crescita economica dell'Italia è stata dal 2000 ad oggi sensibilmente inferiore alla media europea e a quella di altri grandi paesi come la Francia e la Germania. Dietro a questa crescita poco vigorosa sta soprattutto il basso andamento della produttività italiana (valore del prodotto per ora lavorata) che negli ultimi 25 anni è cresciuta in media solo dello 0,3% annuo, cioè appena un terzo della crescita media europea (*Considerazioni finali del Governatore della Banca d'Italia, 2023, p.19*).

Notiamo inoltre che in parallelo anche la crescita delle retribuzioni orarie dei lavoratori al netto dell'inflazione è stata inferiore a quella europea (*ibidem*).

Ora, visto un dato così inquietante e così rilevante come quello della bassa crescita della produttività, il cittadino italiano medio preoccupato per il bene del paese si aspetterebbe che Meloni e Schlein (e gli altri comprimari) dibattessero ampiamente e intensamente su che cosa ritengano sia all'origine di questo fenomeno e che provvedimenti debbano essere presi per contrastarlo.

In particolare, siccome sappiamo bene che alcuni importanti settori economici e zone geografiche del paese mostrano livelli di crescita della produttività ben maggiori della media, sarebbe utile che nel dibattito politico si evidenziassero invece i settori e le zone dove la produttività resta più bassa e si delineassero concrete e mirate strategie di medio termine per invertire questa situazione.

In conclusione, possiamo chiedere che in questa campagna elettorale, che porta alle elezioni europee del giugno 2024, i due temi del debito pubblico e della crescita economica, che hanno per il nostro paese tanto una rilevanza interna, quanto una rilevanza europea (incidono infatti molto significativamente sulla capacità dell'Italia di aver peso nelle importanti decisioni che l'Unione dovrà prendere nel prossimo e medio futuro), ricevano una adeguata attenzione e sovrastino il rumore di fondo?

O saremo ancora una volta delusi?

Maurizio Cotta

Alzare il livello del dibattito politico – di Maurizio Cotta

NUOVA ROTTA ASSOCIAZIONE CULTURALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



L'Associazione Nuova Rotta: "Inviato esposto alla Corte dei conti per le indennità di carica della giunta Di Pietro"

Civitella del Tronto, 19 dicembre 2023. L'Associazione Nuova Rotta ha inviato alla sezione regionale della Corte dei conti un esposto finalizzato alla verifica di eventuali irregolarità

nell'adeguamento delle indennità di carica di Sindaco, Vicesindaco ed Assessori della Giunta Di Pietro.

I fatti contestati risalgono agli anni 2022 e 2023, ma per comprendere a fondo la situazione dobbiamo partire da ciò che è accaduto nel 2020. Ripercorriamo gli atti.

19/05/2020: la Giunta comunale con la deliberazione n.20 formula apposito atto di indirizzo al Sindaco Di Pietro affinché, mediante decreto sindacale, attribuisse all'allora assessore Gabriele Marcellini la responsabilità dell'Area Servizi al Cittadino e Gestione delle Risorse Umane, richiamando la L. n.388/2000 che consente agli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale.

20/05/2020: il Sindaco Di Pietro, il giorno successivo alla suddetta Deliberazione di Giunta Comunale, emana il Decreto Sindacale per mezzo del quale attribuisce a Marcellini il doppio ruolo Assessore / Responsabile di Area, richiamando anche in questo caso la legge n. 388 / 2000 essendo Civitella, a questa data, sotto i 5.000 abitanti.

07/02/2022: Il Responsabile del Servizio Gabriele Marcellini, con apposita determina a sua firma, assegna al Sindaco, al Vicesindaco e agli Assessori (egli compreso), l'indennità di funzione prevista per i comuni con fascia demografica compresa tra i 5.001 e i 10.000 abitanti, facendo riferimento all'ultimo censimento generale della popolazione del 2011 (5.333 abitanti).

E già qui sorge il primo dubbio, delle due l'una: se nel 2020 Marcellini può svolgere la doppia funzione di Assessore / Responsabile di Area perché Civitella è sotto i 5.000 abitanti, come può nel 2022 da funzionario scrivere e firmare una determina che rivaluta le indennità di Sindaco,

Vicesindaco e Assessori considerando il Comune di Civitella tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti?

Se lo stesso oltre a fare l'Assessore può fare il Responsabile di Area perché la popolazione è sotto i 5.000, come può percepire l'indennità spettante agli Assessori dei comuni che sono nella fascia 5.000 – 10.000? Inoltre, visto l'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Civitella del Tronto, che stabilisce "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado", Marcellini poteva adottare la suddetta determina o era in una situazione che lo poneva in una condizione di conflitto di interessi?

Nel frattempo, il 3 marzo 2023, esce in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente della Repubblica che stabilisce l'adozione del censimento 2021 per determinare la popolazione residente per le amministrative dello scorso maggio: Civitella n. 4601 abitanti ed il Sindaco Di Pietro si candida per il terzo mandato, ma nel frattempo Lei ed i suoi Assessori continuano a percepire le indennità per la fascia 5.000 – 10.000.

31/05/2023: il Responsabile dell'Area Finanziaria, con la determinazione n.69, adegua le indennità di funzione alla fascia demografica fra i 3.001 e i 5.000 abitanti.

E allora siamo a chiederci: siamo certi che con quest'ultima determinazione non ci fosse anche la necessità di disporre il recupero delle somme per le indennità di funzione percepite tra il 2022 ed il 2023 avendo, a nostro avviso, erroneamente considerato Civitella in una fascia di popolazione superiore? E inoltre, come mai la determina del 2022 era stata adottata dal Marcellini in qualità di Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino e delle Risorse Umane, mentre quella di maggio scorso in cui si riparametrano le indennità di carica nella

giusta fascia di popolazione è stata emanata dal Responsabile dell'Area Finanziaria? Tale inversione di responsabilità aggiunge elementi di incertezza ad una vicenda già di per sé anomala.

“È evidente che su questo tema c'è assoluta necessità di chiarezza e trasparenza: per tale ragione sarà la sezione regionale della Corte dei conti a far piena luce sulla vicenda e a valutare se sussistono eventuali irregolarità nelle decisioni prese dall'amministrazione Di Pietro.” – conclude Marco Di Berardino, Presidente dell'Associazione Nuova Rotta.

XL PREMIO FIRENZE 2023: premiato Bruno Montefalcone

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Per il poeta segnalazione d'onore al prestigioso Premio Firenze e altri riconoscimenti

Lanciano, 19 dicembre 2023. Il poeta e scrittore Bruno Montefalcone, originario di Lanciano, termina un anno di premi con un altro importante successo conseguito al prestigioso Premio Firenze, giunto alla sua quarantesima edizione, e sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo. Un Premio ormai considerato un punto di riferimento autorevole e rinomato nel panorama culturale ed artistico, nazionale ed europeo.

Tra i numerosi partecipanti in gara dall'Italia e dall'estero, l'Autore abruzzese ha ottenuto con la sua poesia inedita "Infinito andare" la Segnalazione d'Onore al XL Premio Firenze-Europa 2023, indetto dal Centro Culturale Firenze-Europa "Mario Conti".

Il prestigioso Premio è stato come ogni anno presieduto dall'On. Marco Cellai e dal Presidente di Giuria l'On. Enrico Nistri. Inoltre, ha visto la presenza degli illustri e qualificati Giurati che hanno composto la Giuria tecnica Letteraria di qualità: Marina Alberghini, Federico Berlincioni, Marino Biondi, Ruth Cardenas, Marco Cellai, Rita Funes, Anna Maria Giglio, Pier Paolo Guidi, Francesca Livia Mangani Camilli, Luciano Mecacci, Luca Ravazzi, Adalberto Scarlino, Pierandrea Vanni, Valeria Vitti.

Onorato per l'importante riconoscimento ottenuto, lo scrittore lancianese è stato premiato a Firenze sabato 16 dicembre 2023, alle ore 10 presso lo storico Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, alla presenza della Vicesindaco di Firenze Alessia Bettini, delle Autorità politiche, dei Letterati, Critici e personaggi della cultura, nonché di un numeroso e attento pubblico.

Il componimento poetico inedito dal titolo "Infinito andare" di Bruno Montefalcone ha ottenuto la seguente motivazione espressa dalla Giuria Letteraria: «La poesia di sintesi di Bruno Montefalcone, di forte impatto lirico ed emotivo, prende spunto da un percorso di vita vissuta in quell'infinito andare dell'Uomo. Le tematiche sono esistenziali e di straordinaria profondità. Sintetizzando il pensiero del poeta: Andiamo tra le strade, nelle pieghe del cuore, tra silenzi e lacrime, tra cocci e croci. I versi costruiti in quartine scorrono armoniosi ed incalzanti».

L'ormai storico Premio Firenze è patrocinato dal Parlamento Europeo, dalla Regione Toscana, dal Comune di Firenze, e tra gli altri dal Rotary Club Firenze Ovest, da Automobile Club

Firenze, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, da Fondazione Cr Firenze.

Ultimamente l'autore frentano ha conseguito altri prestigiosi riconoscimenti: la Segnalazione di merito al XIX Premio Letterario Nazionale "La Tridacna" – Città di Colonna 2023 con la poesia inedita "Muta voce tra suoni vuoti"; e la Menzione di merito al XXIV Premio Letterario Internazionale "Habere Artem" 2023 con la poesia inedita "Il blu sui volti".

Inoltre, è da poco uscito nelle librerie nazionali, fisiche e online, il nuovo libro di poesie dell'autore frentano, dal titolo "Il segreto della vita", edito da Il Convivio Editore, 2023.

Il poeta e scrittore Bruno Montefalcone è nato a Lanciano nel 1982. Ha esordito nel mondo della Letteratura a 24 anni con la sua prima pubblicazione dal titolo Ombre e luci.

Ha ottenuto più di 30 premi, tra cui i primi posti, in prestigiosi Concorsi Letterari Nazionali ed Internazionali.

Il 05 dicembre 2022 ha ottenuto l'onorificenza da parte dell'Amministrazione Comunale di Lanciano.

Ha pubblicato i Libri di Poesia: Ombre e luci, Il Filo (2007); Tu sei Amore, Il Filo (2008); L'anima che ama, Gruppo Albatros (2010); Sotto gli occhi del cielo, Gruppo Albatros (2013); Il segreto della vita, Il Convivio Editore (2023).

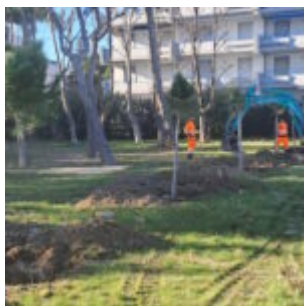
Inoltre alcune sue poesie sono state inserite in prestigiose e note Antologie Nazionali ed Internazionali, quali: Pensieri D'Autore – XV e XVI Edizione (2012 e 2013); Le parole per dirlo, mamma (2012); Il Cantavita (2012); Solo le farfalle sono libere (2022); Premio Internazionale Città di Viterbo (2022); Premio Letterario Nazionale Costa Edizioni – Seconda Edizione (2022); XXIX Premio Ossi di seppia (2023); VIII Premio Internazionale Salvatore Quasimodo (2023); La Ginestra di Firenze (2023); Premio Stromboli – L'Isola dei Poeti

(2023); XV Premio Internazionale Il Federiciano (2023); 41° Premio Letterario Internazionale Giorgio La Pira 2023 (2023); IV Premio Internazionale La panchina dei Versi 2023 (Edizione 2024); XX Concorso Tra un fiore colto e l'altro donato – Poesie d'Amore 2023 (Edizione 2024); XXIV Premio Letterario Internazionale Habere Artem 2023 (Edizione 2024).

Le sue Opere sono state esposte alle Fiere Nazionali del libro di Roma e di Pisa e a quelle Internazionali di Torino, America e Francoforte. L'autore infine ha partecipato a varie trasmissioni radiofoniche e televisive.

PIÙ DI 70 PIANTE SUL TERRITORIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Messe a dimora dal Comune

Martinsicuro, 19 dicembre 2023. *Continua il nostro impegno nella sostituzione degli alberi rimossi, lungo diverse strade e marciapiedi della nostra città, per tutelare l'incolumità pubblica – dichiarano Monica Persiani, assessore ai Lavori Pubblici, e Marco Cappellacci, assessore all'Ambiente – siamo consapevoli di quanto sia indispensabile proteggere e rinvigorire il nostro patrimonio arboreo ma dobbiamo anche preoccuparci della sopravvivenza futura delle piante e dei costi di manutenzione delle stesse.*

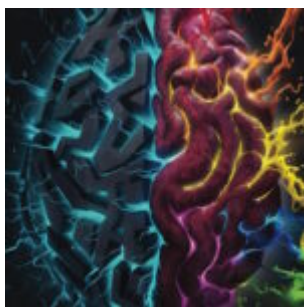
Dodici esemplari di pino sono stati messi a dimora, nella mattinata di ieri, all'interno della pineta esistente sul lungomare sud di Villa Rosa.

Nei giorni precedenti sono invece stati piantati sul nostro lungomare e nelle aree limitrofe: 35 oleandri, 20 lecci, 11 tamerici, 4 prunus e 1 ligustro.

Termineranno nei prossimi giorni i lavori di ripiantumazione previsti per il 2023 – concludono i due assessori – tutti effettuati dai dipendenti del nostro ufficio manutentivo, con la messa a dimora di ulteriori 30 essenze arboree tra lecci e oligustri.

IL BALLO E LA MENTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Il libro di crescita personale applicata alla formazione per il ballo

Giulianova, 19 dicembre 2023. In un mondo che cambia sempre più rapidamente anche il mondo del ballo si è evoluto! Sappiamo bene che dietro ogni passo, ogni presa ed ogni figura, c'è molto di più che solo tecnica! ci sono anche emozioni, cuore e mente!

Sappiamo tutti di avere il potenziale per fare la differenza e per migliorarci, ma spesso ci chiediamo da dove cominciare e

soprattutto come possiamo metterlo subito in campo!

In questo libro il giuliese Roberto Lepore, geometra di professione ma anche maestro di ballo e mental coach, con stile chiaro e pratico, trova le risposte a queste domande, facendoci vedere il ballo sotto un'altra prospettiva, insegnandoci a comprendere cosa determina le nostre decisioni e quelle degli altri, facendoci riscoprire, uno ad uno, i nostri doni ed i nostri talenti e come metterli in campo.

Che tu sia un neofita, amatore, agonista professionista o insegnante, di qualsiasi disciplina di danza e/o di ballo, l'obiettivo di questo libro è quello di spingerti a fare qualcosa di diverso, per ottenere risultati migliori.

FAVOLE E LEGGENDE D'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Torna GiocaCultura Sabato, 23 dicembre. Nel loggiato Riccardo Cerulli, la presentazione del libro di Anna e Laura Bongiovanni e laboratorio di letterine pop-up.

Giulianova, 19 dicembre 2023. Sabato 23 dicembre, alle 16.30, il Loggiato "Riccardo Cerulli" sarà avvolto da un'aura di magia e avventura grazie alla presentazione del libro "Favole e Leggende d'Abruzzo" di Anna e Laura Bongiovanni, edito da "Il Viandante". Pubblicato nel 2021, il libro propone un viaggio attraverso il tempo, per tutta la famiglia: una

raccolta di sei favole, ispirate a fatti realmente accaduti o a leggende popolari medievali, ognuna seguita da un percorso nei luoghi della storia, accompagnata dalle foto dei luoghi magici della regione. Un nuovo modo di viaggiare nel paesaggio dell'Abruzzo antico e mitico. I più piccoli, grazie anche alla mappa inclusa, si ritroveranno a visitare affascinanti castelli, attraverseranno boschi incantati, incontreranno pirati, maghi, streghe e folletti, si divertiranno a rivivere le avventure dei loro coetanei protagonisti dei racconti.

A seguire, bambine e bambini potranno partecipare a "Biglietti di Natale Pop-Up". Sotto la guida di Irene Speciale, nel divertente laboratorio di pop-up, i piccoli potranno creare il proprio biglietto di Natale da regalare ai propri cari, prendendo ispirazione dal personaggio del libro che più li attira. La partecipazione al laboratorio prevede un costo di 10 euro a bambino e deve essere prenotata entro venerdì chiamando il numero 0858021290 o scrivendo a museicivici@comune.giulianova.te.it.

Si ricorda che il Loggiato ospita, fino al 21 gennaio, la mostra "Come argilla nelle mani. I Presepi castellani del Novecento dalla collezione del Liceo artistico "F.A. Grue". Orari e informazioni su www.pinacotecabindi.it.

LO STILE DI SANTILLI E LA LIBERTÀ DI CRITICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023

Italia Nostra

La risposta di Palladini (Italia Nostra) e Colazilli (Co.n.al.pa.) "Santilli rispetti i professionisti. Noi facciamo cultura del verde e del paesaggio."

Pescara, 19 dicembre 2023. Il presidente di Italia Nostra Pescara Massimo Palladini e il Presidente di Co.n.al.pa. nazionale Alberto Colazilli rispondono alle dichiarazioni dell'Assessore Santilli.

"L'analfabetismo istituzionale dell'Assessore Santilli lo porta un'altra volta ad attaccare dei privati cittadini rappresentanti di libere associazioni, per ingiuriarli quando esprimono critiche a specifici atti della sua Amministrazione che ritengono dannosi per la città (come, del resto, fecero con le precedenti e faranno con quelle che verranno)."

"Santilli sfrutta impropriamente la attenzione che i Media riservano al vertice dell'Amministrazione Comunale per le sue reprimende contro la voce critica di cittadini volontari, con uno sproporzionato attacco denigratorio ; questi, per rispondere, dovranno accedere, quando riescono e con grande difficoltà, alla stampa e televisioni, avendo tuttavia una eco molto minore."

"Non parliamo poi del rispetto per le professioni liberali che evidentemente non conosce se non per la circoscritta cerchia dei suoi tecnici e consiglieri di fiducia. Eppure, dovrebbe sapere che indicare un professionista come fazioso e strumentalizzato è accusa volta ad arrecargli anche un danno personale.

Non parliamo di politica, invece; ne parleremo con lui

quando si sarà assestato su una poltrona con la stessa giubba per un periodo ragionevolmente lungo , idoneo a capire come la pensa.

Ricordiamo (non a Santilli ma alla pubblica opinione) che le nostre associazioni sono da sempre impegnate nella divulgazione della cultura del verde e del paesaggio. Con noi collaborano, a titolo gratuito, tanti esperti del settore e comitati scientifici di livello nazionale ed internazionale, fornendo materiale scientifico a disposizione della cittadinanza.”

“Inoltre, è d’obbligo ricordare le molteplici attività di educazione ambientale e di divulgazione scientifica e culturale svolte sul territorio. Dalle numerose conferenze tematiche sul verde e paesaggio fino alle iniziative con le scuole di ogni ordine e grado, ai rapporti con le università, gli enti della cultura, le altre associazioni e i cittadini, l’attività pubblicistica e divulgativa sui media locali e nazionali.

Quindi rimandiamo al mittente epiteti come” improvvisati”, “ i soliti megafoni dell’opposizione “ o “ “ becero attacco politico”. Le nostre battaglie , nei decenni, hanno sempre lo stesso segno : preservare la città da iniziative (non da Amministrazioni, verso le quali speriamo sempre di poter instaurare rapporti costruttivi) che riteniamo errate e criticabili.“

Se l’Assessore Santilli, studiasse di più (invece di chiederlo sempre agli altri), scoprirebbe le denunce e le osservazioni avanzate dalle nostre associazioni verso chi lo ha preceduto; potrebbe così evitare di fare la vittima , con evidente inversione dei ruoli: perché la storia non comincia con lui e non finisce qui. Sono anni che criticiamo tutto quello che non va nella gestione del verde cittadino pescarese, e lo facciamo sempre al di sopra di qualsiasi colore politico.”

“Studi anche prima di rispondere; l’Assessore Santilli non riesce a dire una parola sulla obiezione principale: lui autorizza la posa di arbusti a lento accrescimento (cespugli) invece di alberi ad alto fusto, portatori di ombra e ristoro per la città; ma in merito non scrive nulla e si trincerava dietro lunghe citazioni di documenti della Soprintendenza.”

“Assessore Santilli, la Soprintendenza la difendiamo noi quando la vogliono smantellare o ridimensionare, quando non ne rispettate le prescrizioni come per il taglio degli alberi storici di Via Primo Vere; ma come tutti gli Enti (a partire dal suo) può sbagliare e può essere criticata; in questo (e in altri casi) noi la criticiamo per essersi accodata alla vostra sciagurata campagna contro il verde cittadino. Ricorderà, del resto, che abbiamo denunciato con forza il taglio dei pini storici intorno al Circolo Canottieri, un cantiere da loro diretto. Un altro caso in cui lei prende lucciole per lanterne.”

“Insomma, Assessore: smetta di insultare e danneggiare anche sul piano personale dei singoli cittadini e dei professionisti seri e rispettati; e vada a studiare concetti e nozioni come : il ruolo del verde urbano nel contrasto al cambiamento climatico o la necessità di aumentare il terreno permeabile. Dettagli che, le assicuriamo, un Amministratore dovrebbe approfondire e a cui, significativamente, lei non fa mai riferimento nemmeno nelle sue aggressive risposte. Ma soprattutto cerchi di imparare il rispetto per i cittadini che esprimono il loro pensiero e cerchi di assumere uno stile istituzionale consono a un amministratore serio e competente.

Massimo Palladini, Presidente della Sezione l. Gorgoni Italia Nostra, Pescara,

Alberto Colazilli, Presidente del Coordinamento Nazionale Alberi e Paesaggio

IL MOVIMENTO 5 STELLE IN DIFESA DEI PINI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Pescara, 19 dicembre 2023. Ieri mattina a margine della votazione sul Documento Unico di Programmazione è stato approvato un importante ordine del giorno che prevede un attacco deciso alla Cocciniglia Tartarugata (*Toumeyella parvicornis*), un parassita che sta facendo ammalare tutti i pini domestici della nostra città. L'infestazione comporta una riduzione nel vigore degli alberi, limita la produzione di semi e porta ad una grande quantità di melata prodotta dal parassita che conferisce agli alberi un aspetto lucido e favorisce il successivo sviluppo di fumaggine che ricopre interamente gli aghi dei pini e i rami. Questa stratificazione porta ad una riduzione della fotosintesi e quindi provoca un inesorabile deperimento delle piante aggredite e spesso porta alla loro morte.

“Già in passato sono stati effettuati alcuni interventi che però, vista la ridotta portata, non hanno ottenuto i risultati sperati ottenendo solo la migrazione del parassita in altre zone della città” – commentano i consiglieri Erika Alessandrini, Massimo Di Renzo e Paolo Sola. – “C'è invece un urgente bisogno di programmare una massiccia campagna che debelli la Cocciniglia Tartarugata da tutto il territorio cittadino. Questo è quello che abbiamo chiesto ed ottenuto

questa mattina grazie all'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Pescara.”

Oggi esistono rimedi che hanno dimostrato una buona efficacia nella lotta all'insetto ed un impatto sull'ambiente praticamente nullo: si tratta di sistemi che usano la tecnica dell'endoterapia, iniettando all'interno dell'albero attraverso piccoli fori delle miscele contenenti prodotti curativi. Tale pratica assicura buoni risultati in quanto il prodotto entra nel sistema linfatico della pianta, ha livelli di fitotossicità trascurabili ed è estremamente sicuro per le persone. Questo genere di interventi è richiesto già da un paio di anni dal decreto del 03 giugno 2021 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con cui è stata resa obbligatoria la lotta a questo parassita.

“Con l'ordine del giorno approvato abbiamo chiesto al Sindaco e alla giunta di intraprendere tutte le pratiche necessarie alla cura dei Pini cittadini e a tal fine reperire tutte le possibili risorse con cui finanziare tempestivamente gli interventi endoterapici sopra descritti da utilizzare sull'intero patrimonio arboreo cittadino attaccato dal parassita.” – concludono i consiglieri del Movimento 5 Stelle – “Lo scopo è quello di evitare ai nostri pini la stessa fine che è stata riservata a tutti i lecci che sono stati abbattuti perché malati. Se negli anni passati ci si fosse occupati di loro avremmo di certo evitato la strage a cui abbiamo assistito negli ultimi mesi”

LE TARTARUGHE SCOMPARSE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Mostra dei libri e drammatizzazione della storia con la creatività promuoviamo la lettura e contrastiamo la povertà educativa. Ludoteca "Thomas Dezi" – Via Lago di Capestrano 20 dicembre, ore 17:30

Pescara, 19 dicembre 2023. Mercoledì 20 dicembre, ore 17:30, presso la Ludoteca "Thomas Dezi" in Via Lago di Capestrano, sarà allestita la mostra dei libri e sarà rappresentata la drammatizzazione della storia LE TARTARUGHE SCOMPARE. Attività svolta nell'ambito del laboratorio di pedagogia teatrale ed artistica "Il Libro Vivente" a cura di Cam Lecce e Jörg Grünert dell'Associazione Deposito Dei Segni ETS.

Il libro racconta la storia inventata collettivamente con le bambine e i bambini della Ludoteca "Thomas Dezi" a seguito della visita presso il Centro di Recupero e di Riabilitazione Tartarughe Marine "Luigi Cagnolano" di Pescara. I bambini e le bambine hanno avuto la possibilità di incontrare diverse tartarughe salvate in mare, di ascoltare dalle volontarie del Centro le loro storie, di conoscere dettagli sulla loro vita e sull'habitat marino in cui vivono. E anche di venire a conoscenza dei tanti rischi che l'inquinamento marino e le attività umane producono per l'incolumità fisica e l'habitat delle tartarughe.

Successivamente presso la Ludoteca le bambine e i bambini con le funzioni essenziali della scrittura creativa, insieme con gli operatori Cam e Jörg hanno inventato la storia originale LE TARTARUGHE SCOMPARE, hanno realizzato i libri a fisarmonica, detti anche Leporello, che hanno illustrato con la storia inventata che è stata anche drammatizzata con il linguaggio del corpo.

LE TARTARUGHE SCOMPARSE racconta che un giorno le uova delle tartarughe marine scompaiono dai loro nidi sulla spiaggia e che le bambine e i bambini si mettono alla loro ricerca. Per riuscire a salvarle dovranno affrontare pericoli e attraversare passa-porta misteriosi e che, grazie al loro coraggio ed amicizia, vittoriosi riporteranno le uova nei loro nidi.

Le attività del laboratorio sono state promosse da Il Piccolo Principe APS nell'ambito delle attività pianificate nel Piano Sociale con il Comune di Pescara

GIULIANOVA ALTA E GIULIANOVA LIDO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Convegno in Sala Buozzi sulle vicende storiche riguardanti Mercoledì, 20 dicembre

Giulianova, 19 dicembre 2023. Mercoledì prossimo, 20 dicembre, alle 18:30, in Sala Buozzi a Giulianova Alta, su iniziativa dell'Associazione Culturale **Obiettivo Giulia_Nova**, si terrà il convegno *Dalla Rocca alla Marina: evoluzione di una città.*

L'incontro sarà una preziosa occasione di approfondimento del processo storico che portò, dopo il 1863, alla nascita e quindi allo sviluppo dell'attuale Giulianova Lido. Di

particolare interesse, l'analisi dei suoi rapporti con Giulianova Alta nel corso del tempo, tra progettazioni urbanistiche e dinamiche espansive.

Dopo il saluto del sindaco Jwan Costantini e l'introduzione di Fabrizio Bonaduce, Presidente dell'associazione, moderati da Sara Palladini, interverranno Ottavio Di Stanislao, direttore emerito dell'Archivio di Stato di Teramo, che parlerà di Giulianova tra il periodo postunitario e l'età giolittiana. Quindi, lo storico Sandro Galantini, dell'Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche, illustrerà le vicende urbanistiche cittadine dal 1922 al 1940.

Conclusioni affidate all'assessore ai Lavori pubblici Giampiero Di Candido.

CASA PER CASA-STREET FIGHT

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Secondo appuntamento teatrale con la Storia che, nel 1943, entrò tragicamente e violentemente nelle case degli ortonesi

Ortona, 18 dicembre 2023. Ferite aperte che, a 80 anni di distanza, sono ancora vive nella memoria di una popolazione uscita stremata dalla Battaglia della Seconda Guerra Mondiale durante la quale si affrontarono, strada per strada, Alleati e Tedeschi e che valse alla città la Medaglia d'oro al Valor civile.

Sul palcoscenico del teatro *Francesco Paolo Tosti* andrà in scena, mercoledì 20 dicembre alle 20:45, *“Casa per Casa: il racconto della Battaglia di Ortona”* del Teatro del Krak basato sul libro *“I pellerossa che liberarono l’Italia”* di Matteo Incerti (Corsiero editore).

Il Comune di Ortona, la sezione “Dario Serafini” dell’ANPI di Ortona, lo SPI-CGIL celebreranno i drammatici fatti dell’autunno-inverno 1943 trasportando il pubblico proprio in quei giorni attraverso il racconto personale di due soldati canadesi, nativi nordamericani: Gordon Yellow Fly del popolo Siksika, Blackfoot, sepolto nel cimitero canadese di San Donato, e George Champion, metis, che, tra gli atti di valore, compì anche quello di salvare un neonato dalle braccia della madre morta rischiando la propria vita.

Nell’autunno del 1943 la storia con la S maiuscola incontrò le storie personali degli abitanti della città e di coloro che vennero ad affrontarsi per le strade di Ortona. Fu un incontro fatale, che portò morte e distruzione di cui Ortona porta ancora oggi i segni.

“Con le iniziative pensate in occasione degli 80 anni dalla Battaglia di Ortona condivise e sostenute dall’amministrazione comunale, vogliamo dare spazio alla Memoria, ricordando coloro che hanno perso la vita, civili e militari, nel tragico inverno del 1943”, sottolinea Antonio Pellegrini, presidente della locale sezione ANPI, *“la nostra, però, non vuole essere solo un’iniziativa che guarda al passato in maniera statica. Il ricordo deve servire alle nuove generazioni per costruire, su quelle macerie e su quella disperazione, gli anticorpi a derive dittatoriali, come furono il fascismo e il nazismo, che neghino i diritti, quelli con la D maiuscola. Per questo, nelle scorse settimane, sono stati avviati, in collaborazione con lo SPI-CGIL, dei progetti nelle scuole di Ortona grazie alla partecipazione e all’impegno di docenti che hanno aderito con entusiasmo a questa idea che guarda certamente al presente e al futuro. Lo spettacolo che sarà in scena mercoledì sera è*

stato proposto grazie alla volontà dell'amministrazione anche agli studenti ortonesi. Non dimentichiamo mai ciò che è accaduto tenendo ben in mente che la storia debba fare da guida alle giovani generazioni."

DIPLOMI DELLE SENTINELLE DI CIVILTÀ E FELICITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Con la Scuola Primaria Fabbiani si conclude l'attività progettuale di "Sentinelle di Civiltà e Felicità" per le scuole primarie del territorio angolano.

Città Sant'Angelo, 18 dicembre 2023. "Diplomiamo oggi tante nuove giovani sentinelle con le tre classi quinte della primaria Fabbiani di Marina di Città Sant'Angelo. I bambini sono stati straordinariamente attenti, partecipi ed entusiasti di apprendere ed analizzare concetti difficili come l'empatia e il pregiudizio, passando attraverso un'analisi delle parole da non dire.

Insegnare ai giovani alunni che i termini legati alla disabilità non devono essere usati, come spregevolmente spesso accade tra gli adulti, come insulto è tra le cose fondamentali per costruire una società inclusiva. Ringraziamo l'amministrazione comunale per aver patrocinato il progetto e la Dirigente Romano per credere nella necessità di formare i

futuri cittadini con un occhio rivolto all'inclusione delle diversità.

"I bambini si sono anche cimentati nella passeggiata empatica insieme ai loro insegnanti, quasi increduli di quanto possa essere complesso spostarsi in carrozzina" così Claudio Ferrante ideatore e realizzatore del progetto in qualità di Disability manager ed esperto esterno in tantissime scuole.

Queste le parole della Dirigente Lorella Romano sostenitrice del progetto sin dai suoi primissimi passi quasi dieci anni fa: "Oggi si conclude per il secondo anno il percorso Sentinelle di Civiltà e Felicità con i bambini della Primaria Fabbiani, con il patrocinio del Comune di Città Sant'Angelo. Con Claudio Ferrante e Carrozze Determinate, i nostri più piccoli studenti si scoprono attenti, sensibili, accoglienti e pronti a profonde riflessioni. Il processo avviato è quello che porta ad appassionarsi alla Vita e alle sue diversità, imparando ad abbandonare l'immaginario collettivo dei nostri antenati e di molti ignoranti, contemporanei, che pensano alla disabilità come all'Homo sapiens monstruosus, l'infelice e spaventosa creatura delineata nel Settecento dallo «scienziato» Carl von Linné".

" L'associazione Carrozze Determinate con tutto il suo direttivo è orgogliosa di patrocinare costantemente e portare avanti questo progetto nelle scuole per la formazione di nuove coscienze sociali, perché parlare di disabilità non è difficile se lo si sa fare. Ringraziamo per la collaborazione preziosa la sanitaria Artes di Montesilvano per la fornitura delle carrozze" così Mariangela Cilli segretaria dell'associazione.

Claudio Ferrante

Presidente Associazione Carrozze Determinate

NASCE ABRUZZO MEDIO ADRIATICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Confindustria: approvata oggi dalle assemblee la fusione tra Confindustria Chieti Pescara e Confindustria Teramo

Pescara, 18 dicembre 2023. Si chiama Confindustria Abruzzo Medio Adriatico delle province di Chieti Pescara e Teramo: è nata oggi dopo il sì delle Assemblee delle due associazioni che ha decretato la fusione tra Confindustria Chieti Pescara e Confindustria Teramo.

La cerimonia che si è svolta all'Hotel Hermitage a Silvi (TE) lascia il segno nella storia associativa della nostra Regione: la piena identità negli obiettivi dei due Presidenti Silvano Pagliuca, presidente di Confindustria Chieti Pescara e Lorenzo Dattoli, presidente di Confindustria Teramo, ha portato al raggiungimento di questo importante traguardo per le oltre mille imprese rappresentate.

Un progetto che si inserisce nel nuovo orizzonte organizzativo dell'intero sistema associativo italiano, tanto che Carlo Bonomi, Presidente Confindustria, non ha voluto mancare all'appuntamento, sottolineando la sua soddisfazione per il risultato ottenuto dai due presidenti abruzzesi a vantaggio di tutte le imprese del territorio.

Oltre 200 gli imprenditori presenti a testimoniare la condivisione di prospettive, ambizioni ed orizzonti per

l'economia abruzzese. Una visione in cui l'imprenditore è al centro di un dialogo tra impresa e istituzioni per fronteggiare le sfide del futuro. Una rete vastissima, quindi, che ha manifestato la sua voglia di fare: di fare impresa, di lavorare, di valorizzare il territorio, di fare squadra, dal nord al sud dell'Abruzzo.

Silvano Pagliuca, che ne sarà il primo Presidente, ha dichiarato: "Abbiamo scritto l'obiettivo a penna e il cammino a matita. A volte abbiamo usato la gomma per cancellare alcuni tratti rettilinei inserendo le curve ma mai a gomito. E passo dopo passo, giorno dopo giorno, ci siamo resi conto di quanto fosse pericoloso restare fermi. Perciò siamo stati inclusivi, siamo inclusivi e lo continueremo ad essere. Il prossimo obiettivo che scriviamo sin da ora a penna è quello di una Confindustria regionale. Oggi ci sono soltanto due tipologie di aziende: quelle che cambiano e quelle che scompaiono. E noi oggi con questa fusione abbiamo voluto essere protagonisti del cambiamento."

Lorenzo Dattoli sarà il Vicepresidente Vicario di Confindustria Medio Adriatico e ha così espresso la sua soddisfazione per lo storico traguardo: "Aumentare la rappresentatività della nascente nuova territoriale, che avrà dimensioni maggiori anche di regioni come il Molise e la Basilicata, vuol dire imporsi come elemento aggregante per servizi e opportunità. La nuova associazione darà come benefici maggiore cooperazione fra le aziende, con gli altri Istituti ed Enti della Regione; unirsi è uno strumento per affrontare mercati sempre più sfidanti e per uno sviluppo del tessuto industriale dell'Abruzzo. Ma anche per affrontare le sfide della modernità e dell'innovazione. La sfida dell'imprenditoria non sta solo nel creare valore per sé stessi, ma nell'essere un fattore positivo per il progresso della società, sapendo che il successo non viene mai raggiunto individualmente, ma collaborando e sostenendosi reciprocamente".

Luigi Di Giosaffatte ricoprirà il ruolo di Direttore Generale, mentre quello di vicedirettore verrà ricoperto da Luciano De Remigis.

Confindustria Abruzzo Medio Adriatico per numero di imprese aderenti si pone tra le più grandi associazioni del Mezzogiorno, superando anche alcune realtà regionali del Sud Italia. Avrà sede legale e principale a Pescara in Via Raiale 110/bis, sede operativa a Teramo in Via Isidoro e Lepido Facii snc – Frazione di Sant’Atto – Zona Industriale Servizi con il mantenimento anche degli Uffici Territoriali di Vasto e di Val di Sangro.

L’operazione di unificazione è nata dall’esigenza di rafforzare in ambito interprovinciale, regionale e nazionale la rappresentanza delle imprese produttrici di beni e servizi di un’area estesa che confina con due regioni e precisamente a sud con il Molise ed al nord con la Marche. Tale rafforzamento è propedeutico ad aumentare la rappresentatività e il ruolo del sistema delle imprese all’interno della Macro Regione Adriatico-Ionica.

La realizzazione di un’unica importante Associazione confederata tra le tre province abruzzesi segna un ulteriore passo avanti nel percorso di unificazione interprovinciale avviato nel 2014 dagli allora presidenti delle Confindustrie di Chieti e di Pescara Paolo Primavera ed Enrico Marramiero – anch’essi presenti all’Assemblea odierna – ed è premessa indispensabile per migliorare il livello di qualità e di efficienza dei servizi erogati, in particolare per le PMI. La fusione viene altresì incontro alle esigenze di razionalizzazione che le grandi imprese multilocalizzate chiedono per evitare la frammentazione della rappresentanza sul territorio nazionale.

DUE PROGETTI DI RICERCA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



UnivAQ partecipa a Dottorato di interessa nazionale in Catalisi

L'Aquila, 18 dicembre 2023 – Il 18 e 19 dicembre 2023 l'Università degli Studi di Perugia è la sede del kick-off meeting del Dottorato Nazionale in Catalisi, un ambizioso progetto formativo e di ricerca che coinvolge 26 università italiane, prestigiosi enti di ricerca come CNR (Consiglio nazionale delle ricerche), INSTM (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali), CIRCC (Consorzio Interuniversitario per le Reattività Chimiche e la Catalisi), e numerose aziende che hanno sostenuto il corso attraverso il cofinanziamento di borse di studio o la partecipazione al collegio docenti.

Il corso è un'importante iniziativa che unisce forze accademiche, istituzionali e industriali nell'approfondimento della catalisi, un campo cruciale per lo sviluppo sostenibile, la transizione ecologica e l'innovazione chimica. Al momento, il Dottorato Nazionale in Catalisi conta la partecipazione di 30 dottorandi provenienti da tutto il mondo, riflettendo l'interesse internazionale e la risonanza globale del corso.

Il Prof. Luigi Vaccaro, coordinatore nazionale del Dottorato Nazionale in Catalisi, sottolinea il contesto di riferimento

del dottorato e l'importanza della catalisi nell'economia e nel sistema paese, dichiarando: "Il Dottorato di Interesse Nazionale in Catalisi è stato reso possibile grazie alla collaborazione di 26 università, 5 centri di ricerca e istituzioni, e 15 aziende italiane e straniere. La catalisi è il motore trainante di molte industrie cruciali per la competitività del sistema produttivo italiano ed europeo. Attraverso la ricerca avanzata e la formazione di talenti, intendiamo consolidare il ruolo della catalisi per affrontare sfide globali e promuovere soluzioni sostenibili. Il Dottorato Nazionale in Catalisi rappresenta quindi un passo significativo verso la creazione di una rete di eccellenza che favorirà lo sviluppo di competenze avanzate nel campo della chimica, contribuendo allo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili per le sfide del nostro tempo."

L'Università degli Studi dell'Aquila partecipa attivamente al Dottorato di Interesse Nazionale in Catalisi con due progetti di ricerca, uno focalizzato su argomenti inerenti alla catalisi eterogena mediante lo sviluppo di materiali porosi, riciclati da biomasse, per lo stoccaggio di idrogeno e l'altro su catalisi supramolecolare e organocatalisi sia per lo sviluppo di nuove metodologie sintetiche per molecole ad alto valore aggiunto che per aumentare la sostenibilità di prodotti di uso quotidiano.

"Questa iniziativa dei dottorati di interesse nazionale, complementare ai dottorati di ricerca tradizionali, basandosi sull'aggregazione di competenze e beneficiando di un coordinamento nazionale che consente la condivisione di risorse e opportunità, permette di valorizzare le eccellenze scientifiche dei giovani dottorandi anche nelle sedi universitarie più piccole, come la nostra, garantendo loro l'accesso a infrastrutture di ricerca nazionali altrimenti meno fruibili", aggiunge il Prof. Marcello Crucianelli, Ordinario di Chimica Generale ed Inorganica al DSFC, dipartimento di Scienze Chimiche e Fisiche UnivAQ.

“L’opportunità che una dottoranda possa fare ricerca in un network nazionale, avendo collaborazioni con colleghi e aziende in un ampio spettro, è un alto valore aggiunto per il nostro Ateneo che promuove e crede nella formazione e nel territorio. Inoltre, l’investimento della Fater SpA, per cofinanziare un progetto di ricerca portato avanti da una giovane ricercatrice, testimonia quanto le aziende ripongano fiducia nel nostro Ateneo, nei nostri ricercatori e nella ricerca che portiamo avanti in un contesto ampio”, conclude il prof. Armando Carlone, professore associato in Chimica Organica al DSFC.

INCLUDI LAVORO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Al via il progetto di inclusione lavorativa per persone svantaggiate e disabili psichiatrici. L’Unione di Comuni “Città Territorio Val Vibrata”, capofila dell’intervento

Sant’Omero, 18 dicembre 2023. Questa mattina, presso la sede dell’Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata a Sant’Omero si è costituita un’Associazione Temporanea di Scopo per dare il via al progetto di inclusione lavorativa, “Includi Lavoro, destinato a persone svantaggiate e con disabilità psichiche. L’intervento è stato finanziato dalla Regione Abruzzo con 1 milione 291 mila euro (nell’ambito del progetto Abruzzo include 2) e individua l’Ambito Distrettuale Sociale

“Val Vibrata” come capofila.

Della nuova Ats fanno parte, oltre all’Ambito “Val Vibrata” (Unione Comuni Val Vibrata), l’Ambito Distrettuale Sociale “Tordino – Vomano” (Unione di Comuni “Terre del Sole”); l’Asl di Teramo (attraverso il Dipartimento di Salute Mentale); l’organismo di formazione accreditato dalla Regione Abruzzo P.D. Formazione & Servizi e l’agenzia per il lavoro Manpower.

L’iniziativa coinvolgerà 18 Comuni (Alba Adriatica, Ancarano, Civitella del Tronto, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Martinsicuro, Nereto, Sant’Egidio alla Vibrata, Sant’Omero, Torano Nuovo e Tortoreto, Bellante, Giulianova, Morro d’Oro, Mosciano Sant’Angelo, Notaresco e Roseto degli Abruzzi) ed è rivolta a 140 utenti (compresi i nuovi richiedenti) dei Servizi sociali. Nello specifico: 65 utenti presi in carico dall’Ambito Val Vibrata, 45 utenti dall’Ambito Tordino-Vomano e 30 utenti del Dipartimento di Salute Mentale della Asl di Teramo.

La proposta vuole rappresentare un importante strumento di contrasto al crescente fenomeno dell’esclusione sociale e della povertà nelle sue diverse forme. L’iniziativa, che avrà durata di 24 mesi, si pone l’obiettivo specifico di prendere in carico 140 destinatari che mediante i progetti personalizzati saranno avviati a tirocini extracurricolari, tirocini inclusivi e borse lavoro.

In sintesi, l’intervento sarà articolato in 2 linee: la linea 1 prevede la presa in carico dei destinatari con progetti personalizzati di inclusione sociale. Contemporaneamente sarà pubblicato uno specifico avviso pubblico mediante il quale saranno raccolte le manifestazioni di interesse da parte dei potenziali soggetti aventi diritto; la linea 2 invece prevede l’attivazione dei tirocini extracurricolari in favore di 70 utenti della durata di 12 mesi con un impegno di 25 ore settimanali e con un’indennità mensile di 600 euro; l’avvio dei tirocini inclusivi in favore di 40 utenti della durata di

12 mesi con un impegno di 25 ore settimanali e con un'indennità mensile di 500 euro; borse lavoro in favore di 30 utenti, con disagio psichico, per una durata di 12 mesi ed un'indennità di partecipazione mensile di 340 euro.

“Oggi si apre una preziosa porta di accesso al mondo del lavoro per i soggetti più deboli e in particolare condizione di difficoltà socio-economica e comunque in carico ai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari territoriali>>, afferma congiuntamente il presidente dell'Unione di Comuni Val Vibrata, Massimo Vagnoni ed il suo omologo dell'Unione di Comuni “Terre del Sole”, Mario Nugnes. <<Si tratta di un intervento molto importante perché favorisce le condizioni di inserimento nel mondo del lavoro di persone che per diversi motivi si trovano in una particolare condizione di svantaggio e fragilità attraverso percorsi personalizzati di inclusione sociale; le opportunità formative e occupazionali offerte diventano così uno strumento prezioso per il recupero di una autonomia personale e per la realizzazione del proprio progetto di vita. Saranno attivati almeno 140 progetti individualizzati di accompagnamento al lavoro, compresi tirocini e borse lavoro, prevedendo per ciascuno l'erogazione di una indennità mensile di partecipazione quale sostegno all'inclusione attiva dei destinatari fino ad un importo massimo mensile di 600 euro.

Inoltre, particolare attenzione verrà data anche alla promozione della parità di genere, facilitando quanto più possibile la partecipazione dei tirocinanti gravati da un grave carico di cura di familiari conviventi, attraverso l'erogazione di voucher fino a 1000,00 euro a copertura dei costi dei servizi di assistenza alla persona che consentano di organizzare i propri tempi in modo da poter partecipare al progetto (ad esempio servizi di assistenza e cura in caso di persona con minori, anziani e diversamente abili), e ancora dei costi per il trasporto e l'eventuale vitto.”

INCONTRO CON IL PEDAGOGISTA CRISTIANO CORSINI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Chieti – Auditorium del Rettorato – 20 dicembre 2023 – ore 16:00

Chieti, 18 dicembre 2023. Mercoledì 20 dicembre, alle ore 16.00, presso l’Auditorium del Rettorato a Chieti, l’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara, ospiterà Cristiano Corsini, professore ordinario di Pedagogia sperimentale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università Roma Tre. Già docente della d’Annunzio dal 2017 al 2019, il prof. Corsini torna nel capoluogo abruzzese per un incontro/dibattito con docenti e formatori provenienti da tutta la Regione sul tema della valutazione.

Da sempre impegnato nella formazione dei docenti e sulle prospettive della docimologia, autore di numerose pubblicazioni e riferimento scientifico di diverse piattaforme specializzate, Cristiano Corsini rappresenta oggi una voce autorevole nel panorama docimologico e raccoglie l’eredità della grande tradizione pedagogica italiana che, a partire da Visalberghi e Vertecchi, ha affrontato e ridefinito i confini della valutazione formativa e trasformativa.

L'evento sarà introdotto dai saluti istituzionali del Pro-Rettore vicario, professor Carmine Catenacci, del Direttore del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, professor Stefano Trinchese, della professoressa Ilaria Filograsso, Direttrice del CAMAFI (Centro di Ateneo Multidisciplinare per l'Alta Formazione degli Insegnanti) e vedrà gli interventi dei professori Claudio Crivellari e Maila Pentucci.

L'ultima fatica del professor Corsini è *"La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto"* (FrancoAngeli editore). Rivolta a insegnanti, dirigenti, studenti e a chiunque abbia a che fare con la valutazione in campo educativo, l'opera analizza alla radice la funzione stessa che viene attribuita al processo valutativo, gli errori da evitare e gli approcci, i metodi, le attività e gli strumenti da adottare ai fini della formulazione di riscontri valutativi validi, rigorosi e trasformativi.

La strada percorsa dalla valutazione educativa – spiega il professor Claudio Crivellari, docente di Pedagogia generale e sociale, presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali della "d'Annunzio" – è da sempre contrassegnata da ostacoli e usare la valutazione come dispositivo riproduttivo di selezione meritocratica rappresenta una scelta che minimizza lo sforzo di insegnanti, studentesse e studenti e consente al sistema di legittimare iniquità altrimenti insostenibili. Al contrario – conclude il professor Crivellari – l'impiego della valutazione come prassi democratica e strategia trasformativa comporta quel rigore metodologico e quell'assunzione di responsabilità che scoraggiano individui poco propensi a mettere in discussione valori e rapporti di potere consolidati.

Maurizio Adezio

MAXI TOMBOLATA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Dolci della tradizione e allegria

Luco dei Marsi, 18 dicembre 2023. Piccoli premi, sorprese, cartelle e tombolini, fragranti dolci della tradizione preparati dalle abili mani delle “Femmene de ‘na ‘ota”, brindisi e allegria: tutto pronto a Luco dei Marsi per la maxi-tombolata, aperta a tutti, in programma per domani, martedì 19 dicembre, dalle 15, nelle sale dell’ex municipio.

L’evento, annoverato nella rassegna natalizia a tema: “Natale sotto l’Albero”, è organizzato dall’Amministrazione comunale in sinergia con la Pro Loco cittadina e il Gruppo Alpini luchese. Nella cucina sociale, da poco completamente ristrutturata e attrezzata, la nutrita squadra delle “Femmene de ‘na ‘ota” preparerà i classici “Frittejji” di ceci e di patate, secondo rodate ricette, personalizzate unicamente con le piccole varianti concesse all’estro personale ma rigorosamente aderenti alla preparazione tradizionale, così come tramandata da nonne e mamme.

La “squadra speciale” delle cuoche sarà all’opera già dalla giornata di oggi.

“Ci sono momenti e profumi che più di altri richiamano il Natale, le sue atmosfere, la sua gioia,

e così è di sicuro per la tradizionale tombolata, accompagnata dai nostri dolci tipici del periodo. Per questo abbiamo voluto organizzarne un formato maxi, aperta a tutti, un momento di condivisione “social” veramente e tutt’altro che virtuale”, sottolinea la sindaca Marivera De Rosa, “Si passa sempre più tempo online e sempre meno insieme alle persone, ma a fare la differenza, tante volte, è un sorriso, una vicinanza, una bonaria battuta spontanea, una mano tesa, tutto quello che può trasmettere davvero calore umano.

Abbiamo pensato questa iniziativa, dunque, come momento di più ampia partecipazione e condivisione, dal sapore un po’ antico ma autentico. Grazie alla buona volontà e alla bravura delle vulcaniche “Femmen de ‘na ‘ota”, che ringrazio, insieme alla pro Loco e al Gruppo Alpini, potremo gustare, tra una tombolata e l’altra, anche alcuni dei dolci più amati del periodo. Invito tutti a partecipare”.

STATO DELL’ARTE E PROSPETTIVE POLIZIA LOCALE ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Chieti, 18 dicembre 2023. Il CSA RAL, Organizzazione Sindacale maggiormente rappresentativa della Polizia Locale ha appreso del convegno “*Stato dell’arte e Prospettive Polizia Locale Abruzzo*” in programma il prossimo martedì 19 dicembre a

Sant'Omero e riguardo alla situazione della Polizia Locale evidenzia quanto segue:

1) La Regione ha approvato un Regolamento regionale che è inadeguato alle esigenze della Polizia Locale, contiene disposizioni controverse e illegittime che non salvano i diritti acquisiti e costituiscono un grave danno per la Polizia Locale ed i suoi Addetti:

2) La Regione non finanzia, non programma e non realizza le attività formative del personale di Polizia Locale come stabilito dalla D.G.R. n. 177/2022 e non finanzia il funzionamento dell'Osservatorio di Polizia Locale come stabilito dalla D.G.R. n. 769/2020;

3) La Regione non ha stabilito i requisiti per la selezione del personale di Polizia Locale;

4) La Regione nei casi diffusi di persistente inerzia/inadempimento degli Enti Locali non interviene nei loro confronti.

Il CSA RAL ricorda all'Assessore reg.le Quaresimale ed al Presidente della I Commissione Consiliare reg.le Montepara, che parteciperanno al convegno, che lo stato dell'arte della Polizia Locale ha portato il 31/08/23 allo stato di agitazione degli Addetti di Polizia Locale d'Abruzzo con tre manifestazioni molto partecipate il 27/09/23 a Pescara, il 25/10/23 e il 21/11/23 a L'Aquila.

Il CSA RAL ha anche presentato ricorso per l'annullamento del Regolamento reg.le in materia di Polizia Locale. Appare evidente la poca attenzione degli organi politici della Regione alla organizzazione e al funzionamento della Polizia Locale. Anche gli organi politici degli Enti Locali non adeguano l'organizzazione della Polizia Locale alle disposizioni vigenti in materia.

Il CSA RAL ricorda al Referente Anci Polizia Locale /Sindaco

di Silvi, anch'esso partecipante al convegno, che i propri Addetti di Polizia Locale da qualche giorno sono in stato di agitazione per questioni organizzative. L'evoluzione del ruolo della Polizia Locale non consente ulteriori ritardi nella attuazione e applicazione delle norme vigenti/evidenziate.

Il CSA RAL, anche grazie al Sottosegretario al Ministero dell'Interno, auspica la piena ed immediata attuazione della L.R e delle disposizioni emanate al fine di assicurare un Servizio di Polizia Locale qualificato, efficiente/efficace e funzionale.

CSA RAL Coordinamento Reg.le Abruzzo Walter Falzani

FORMAGGI E BIRRE ARTIGIANALI in degustazione per Ab Cheese

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Abruzzo Airport. L'appuntamento è alle 18 al primo piano del terminal

San Giovanni Teatino, 18 dicembre 2023. Proseguono gli eventi natalizi organizzati all'interno di Abruzzo Airport. Dopo la prima serata che si è svolta mercoledì scorso dedicata all'olio extravergine di oliva, con una trentina di produttori abruzzesi che hanno portato in degustazione i loro Evo, mercoledì 20 dicembre si svolgerà Ab Cheese. Organizzato in

collaborazione con il ristorante Concorde, l'evento vedrà in degustazione i formaggi abruzzesi, abbinati alle birre artigianali.

Parteciperanno il Consorzio Produttori Pecorino di Farindola, Taberna Imperiale, La Mascionara, Valle Scannese Gregorio Rotolo, Caseificio Fratelli Del Mastro, La Collina di Mariù, Fratelli Marronaro, che porteranno all'assaggio il pecorino di Farindola, di Atri, di Pizzoli, il grana di Pecora, il canestrato di Castel del Monte, i formaggi di La Mascionara di Campotosto e di Del Mastro. In degustazione ci saranno anche le birre di Mezzo Passo, Almond '22 e Birrificio Maiella. Presenti anche gli studenti dell'istituto alberghiero De Cecco.

“Con questi eventi l'Aeroporto d'Abruzzo diventa una vetrina delle eccellenze gastronomiche della nostra regione – spiega il vicepresidente di Saga, Alessandro D'Alonzo -. L'evento sugli oli è stato un successo e siamo certi che anche i prossimi appuntamenti, grazie alla qualità dei produttori coinvolti, richiameranno ulteriore attenzione”.

La settimana prosegue poi giovedì mattina, con gli studenti della scuola media del comprensivo 3 che alle 10 si esibiranno in un concerto di Natale. A seguire, alle 11,30, si terrà la presentazione del libro “Fino a Te” di Paola Tolone, la testimonianza dell'autrice, affetta da Sla, (sclerosi laterale amiotrofica), del periodo più impegnativo della sua vita e di come lo ha e lo sta affrontando tra forza psicologica, valori familiari e fede.

Il cartellone eventi si chiuderà mercoledì 27 dicembre, alle 19, con Calici in Airport, l'evento, giunto alla sua seconda edizione, organizzato in collaborazione con Ais Abruzzo, l'associazione italiana sommelier. Sempre al primo piano, i sommelier dell'associazione proporranno in degustazione i vini della regione per un viaggio attraverso la proposta vinicola abruzzese. L'appuntamento sarà arricchito dal concerto del

travolgente The Precious Gospel Singers, diretto dal maestro Giulia Martella, che si esibirà nelle più belle canzoni di Natale, in un repertorio classico gospel e spirituals.

Marcella Pace

ATTACCO ALLA PARROCCHIA DI GAZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 20 Dicembre 2023



Il cardinale Zuppi telefona al cardinale Pizzaballa. Le scene durante un bombardamento

Politicainiseme.com, 18 dicembre 2023. Il Cardinale Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI, ha telefonato stamane al Cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, per esprimere la vicinanza delle Chiese in Italia alla comunità di Gaza all'indomani dell'attacco alla parrocchia cattolica della Sacra Famiglia in cui hanno perso la vita due donne e altre due persone sono rimaste gravemente ferite. Lo riferisce una nota della Conferenza Episcopale Italiana.

“A pochi giorni dal Natale – ha detto il Cardinale Zuppi – uniamo le nostre voci a quella di Papa Francesco ed eleviamo la nostra preghiera perché il rumore delle armi si trasformi in canto di pace. Il Bambino che viene ci invita a chinarci

sul dolore di quanti stanno soffrendo a causa di questa guerra mondiale a pezzi, in particolare in Terra Santa. Auspichiamo che la comunità internazionale faccia ogni sforzo per arrivare ad una soluzione che garantisca i diritti di tutti, a partire da quelli al cibo e alle cure per la comunità palestinese”.

Stamane durante l'Angelus anche il Papa ha condannato l'accaduto.

Attacco alla parrocchia di Gaza: il Cardinale Zuppi telefona al Cardinale Pizzaballa. Le scene durante un bombardamento